

I padri del Sacro Cuore continuano la loro missione in Oleggio

Padre Renato Simeone sarà il nuovo parroco

Domenica 14 agosto, durante le Messe celebrate in chiesa grande, è stato ufficialmente annunciato che, a fine ottobre, la comunità oleggeese accoglierà come nuovo parroco il padre *Renato Simeone*.

La presenza e l'impegno sacerdotale in Oleggio dei Missionari del Sacro Cuore hanno inizio nel mese di giugno 1954.

Dopo la morte dell'arciprete don Gaudenzio Milanesi, il legame affettivo con il vescovo missionario mons. Enrico Stanislao Verjus, primo apostolo in Papua Nuova Guinea, nato a Oleggio da mamma oleggeese, morto a Oleggio, nella nostra casa parrocchiale il 13 novembre 1892, sepolto nella nostra chiesa, convinse l'allora vescovo di Novara, mons. Gilla Vincenzo Gremigni msc., ad affidare la parrocchia dei Ss. Pietro e

Paolo ai Missionari del Sacro Cuore, già presenti in Piemonte, ad Omegna.

Contemporaneamente furono create le parrocchie di Bedisco, Fornaci, Loreto e San Giovanni.

Ricordo i nomi dei miei Confratelli arcipreti che mi hanno preceduto: i padri Ermanno De Angelis, Augusto Mozzetti, Fernando Meloselli, ancora Augusto Mozzetti, Aldo Ricciuti.

Perché questi avvicendamenti in Oleggio, mentre le parrocchie all'intorno hanno i loro pastori e guide spirituali per più lunghi periodi di tempo?

Per noi, Missionari del Sacro Cuore, c'è stato (per tre su cinque) un volontario lavoro pastorale nel nord-est del Brasile e gli incarichi che ci vengono affidati dalla nostra Famiglia religiosa, a cui dobbiamo obbedienza.

Così è avvenuto ancora

una volta. Il p. Renato Simeone lascia il suo incarico a Roma e diventa il nuovo parroco. Io prenderò il suo posto a Roma.

Ringrazio di cuore Renato Simeone per la sua disponibilità ed anche il p. Aldo Ricciuti che, riprendendo ancora una volta il cammino di Oleggio, darà un prezioso aiuto nelle prossime settimane. Infatti, dal 4 sino al 25 settembre, padre Renato ed io parteciperemo al Capitolo Generale della nostra Congregazione a Madrid.

I padri Renato ed Aldo siano accompagnati da questa certezza: Oleggio ha sempre amato, stimato ed aiutato i suoi Sacerdoti. Sarà ancora così.

Un carissimo saluto e mille auguri ai miei Confratelli.

p. piero zulian
msc